



Il nuovo vescovo di Bolzano-Bressanone



Il Libero Maso de I Coi ha piacere di porgere un saluto e augurio di bene al nuovo vescovo di Bolzano-Bressanone. Per questo motivo: la sua famiglia è originaria della Carnia e, precisamente, di Timau, in comune di Paluzza, Terra e comunità alla quale ci legano molti sentimenti, e non solo sentimenti, ma *radici storiche*.

Mons. Ivo Muser è nato a Brunico il 22 febbraio 1962 ed è stato ordinato sacerdote, a Bressanone, il 28 giugno 1987. Ha studiato alla facoltà di teologia di Innsbruck, in Austria, e alla Pontificia Università Gregoriana, a Roma, dove ha conseguito il dottorato in teologia dogmatica. E' stato vicario parrocchiale a Dobbiaco dal 1987 al 1989, dal 1989 al 1991 segretario del vescovo Wilhelm Egger, direttore spirituale del seminario minore «Vinzentinum» dal 1995 al 1996 e rettore del seminario maggiore, di Bressanone, dal 1996 al 2010. Dal 1995 era pure docente di teologia dogmatica allo Studio Teologico Accademico di Bressanone. E' stato membro della commissione teologica che ha esaminato la procedura di beatificazione del martire del nazismo Mayr-Nusser. Al momento, infine, è decano del duomo di Bressanone. Gode di una conoscenza diretta del papa Benedetto XVI, che, per una decina di volte, dal 1998, ancora cardinale e nel 2008 da papa, fu suo ospite nel seminario di Bressanone, per le vacanze estive.

Da tempo il vescovo Karl Golser, sofferente di una malattia invalidante, aveva espresso il desiderio di abbandonare l'incarico. Al momento dell'annuncio della sua nomina a vescovo, mons. Muser ha annunciato l'intenzione d'incentrare la sua attività pastorale sulla figura del Cristo, all'insegna del motto

«Tu es Christus» e, rivolto a tutta la comunità altoatesina sottolineando che «ciò che ci unisce è più di ciò che ci divide ed è questa la nostra ricchezza».

PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

«Comunicati dal Libero Maso de I Coi», n. 165, martedì 2 agosto 2011
